

**Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007**  
**Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2007**

**Regione**

Piemonte

**Titolo del progetto**

Programma di screening oncologici – Progetto di mammografia digitale

**Referente**

Dr. Nereo Segnan, CPO Piemonte

**Relazione**

**1) Descrizione sintetica delle attività svolte o in corso di svolgimento**

Per quanto riguarda gli obiettivi relativi all'introduzione della mammografia digitale ed adattamento del sistema informativo, le attività, programmate dall'inizio del 2006, si sono svolte mediante lo sviluppo di un progetto regionale di digitalizzazione dello screening mammografico, conclusosi con una relazione dettagliata che includeva:

- lo schema generale della rete digitale con specifiche relative a stima dei costi (punto 2 del cronoprogramma);
- fattori tecnici (punto 3);
- requisiti del sistema di archivio digitale regionale (punto 4).

Tale relazione è stata trasmessa all'Assessore alla Sanità ed all'Assessore per l'Innovazione e la Ricerca Tecnologica; da loro si attende un riscontro e delle direttive per proseguire lo sviluppo del progetto stesso.

Per quanto riguarda il punto 6 del cronoprogramma, si sono organizzati il 25 ed il 26 ottobre 2006 un Corso sugli aspetti tecnici della mammografia digitale con riguardo alle sue applicazioni nel contesto dello screening mammografico ed un Workshop incentrato sulle problematiche relative all'introduzione della mammografia digitale nello screening – rivolti agli operatori sanitari impegnati nel programma regionale di screening. Tali eventi, organizzati nell'ambito delle attività formative del CPO-Piemonte e del CRR per lo screening mammografico, sono stati accreditati dal

sistema ECM ed hanno riscosso un notevole successo in termini di partecipazione e di interesse dimostrato dai partecipanti.

Con Determinazione numero 442 del 20.11.2006 della Regione Piemonte, Direzione Programmazione Sanitaria, è stato approvato il proseguo del progetto per la struttura di riferimento regionale per lo Screening Mammografico, con assegnazione di Euro 163.800 che prevedono l'acquisizione di un sistema per mammografia digitale, incluso un archivio digitale, che possa essere impiegato presso tale struttura in considerazione del suo ruolo di centro per la formazione degli operatori regionali. Il responsabile del CRR, dott. Alfonso Frigerio, utilizzando fondi del CRR medesimo, ha inoltre approfondito le tematiche riguardanti la mammografia digitale e ha mantenuto i contatti in ambito internazionale sull'argomento visitando il Centro di Nottingham, Gran Bretagna (luglio 2007) e partecipando a un importante convegno internazionale specifico (Njimegen ottobre 2007).

Il Piemonte dispone di un sistema informativo regionale per gli screening oncologici, prodotto dal CSI-Piemonte. Tale sistema informativo, oltre che gestire inviti, esami e referti, comprende una datawarehouse per la valutazione dell'attività e degli indicatori di performance. Nell'ambito di questo progetto, è stata progettato e realizzato dal CSI-Piemonte il modulo di collegamento tra il sistema informativo dello screening e la rete di mammografia digitale. Tale modulo è unico per l'intero screening regionale e richiede di essere adattato per le diverse situazioni locali.

Il CPO-Piemonte effettua annualmente il monitoraggio degli indicatori di performance dello screening mammografico per la Regione Piemonte. I dati vengono presentati agli operatori regionali in occasione di specifici workshop che si tengono nel mese di giugno di ogni anno.

## **2) Specificazione delle attività non completate entro la data di fine prevista dal cronoprogramma e relative motivazioni**

Questo progetto include anche alcuni obiettivi che riguardano l'estensione degli screening mammografico, cervicale e del colon retto. Gli obiettivi sono stati raggiunti per gli screening cervicale e del colon retto (sigmoidoscopia), ma non per lo screening mammografico e per lo screening coloretale con il sangue occulto (si veda tabella). Per rilanciare il programma di screening oncologici, la Regione Piemonte ha emanato il 2 agosto 2006 una DGR (111/2006) che riorganizza i programmi e si propone di integrare lo screening organizzato con quello spontaneo. Almeno per quanto riguarda lo screening mammografico e per lo screening coloretale, è evidentemente necessario un periodo ulteriore di consolidamento per poter raggiungere più elevati valori di copertura.

### **Screening citologico**

**Copertura nel 2007 (numero di inviti / popolazione bersaglio annua)**

**Obiettivo: 90% Valore di copertura raggiunto: 90% (363597 inviti / 406171 popolazione)**

### **Screening mammografico**

**Copertura nel 2007 (numero di inviti / popolazione bersaglio annua)**

**Obiettivo: 90% Valore di copertura raggiunto: 74% (214611 inviti / 291391 popolazione)**

### **Screening coloretale (sigmoidoscopia)**

**Estensione o copertura teorica nel 2007**

**(popolazione bersaglio nelle aree coperte dallo screening / popolazione bersaglio totale)**

**Obiettivo: 50% Valore di copertura raggiunto: 67% (35931/53576)**

### **Screening coloretale (ricerca sangue occulto)**

**Estensione o copertura teorica nel 2007**

**(popolazione bersaglio nelle aree coperte dallo screening / popolazione bersaglio totale)**

**Obiettivo: 50% Valore di copertura raggiunto: 38% (114496/298534)**

### **3) Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati**

Nessuno.

### **4) Punti di forza e criticità**

La realizzazione di una rete regionale di mammografia digitale può arrecare un vantaggio particolarmente se collocata entro un programma organizzato di screening avente la medesima estensione, grazie alla possibilità di ottimizzare la collocazione delle macchine e la disposizione della rete di comunicazione e dei punti di lettura in relazione alle esigenze gestionali, di quality assurance (legate ad un adeguato volume di attività) e formative. Il rapporto di Technology Assessment del California Technology Assessment Forum (CTAF), 2006, conclude che l'utilizzo della mammografia digitale esaudisce i criteri di sicurezza ed efficacia quando impiegata nello screening di popolazione. In Piemonte abbiamo documentato ipotesi organizzative e costi della realizzazione di un sistema di mammografia digitale integrato in rete regionale e abbiamo effettuato l'adattamento del sistema informativo dello screening alla rete di mammografi digitali.

Dr. Nereo Segnan

Torino, li 29 febbraio 2008